
Diocesi: Ufficio famiglia e Ugci Oria, domani e il 16 giugno il webinar "Amor, ch'a nulla amato amar perdona" per analizzare i conflitti in casa

"Nell'anno dedicato all'esortazione apostolica post-sinodale 'Amoris laetitia' è importante anche approfondire i temi giuridici che ruotano attorno alla famiglia, pure a partire dalla cura delle sue fragilità e delle sue ferite: un'occasione per contribuire ad una maggiore conoscenza delle situazioni familiari e per crescere nell'attenzione nei loro confronti, così da poter poi assumere con loro le scelte più adeguate e sempre più vicine alle situazioni reali delle persone". Con questo presupposto l'Unione giuristi cattolici italiani (Ugci) sezione di Oria e l'Ufficio per la pastorale della famiglia della diocesi di Oria hanno organizzato il webinar "Amor, ch'a nulla amato amar perdona - Anatomia del conflitto familiare", strutturato in due giornate: domani, il 10 giugno, alle ore 16, primo appuntamento su "La crisi coniugale: le dinamiche del conflitto e gli strumenti processuali"; dopo i saluti di mons. Vincenzo Pisanello, vescovo di Oria, e di Domenico Facchini, presidente dell'Ugci-Oria, interverranno Claudio Consales, presidente dell'Ordine degli avvocati di Brindisi, Antonio Lia, giudice presso il Tribunale ecclesiastico regionale pugliese, Manuela Marinaci, psicologa, Adele Ferraro, giudice presso la Corte di appello di Lecce, e Antonella Liuzzi, esperta matrimonialista e di diritto minorile. Mercoledì 16 giugno, alle ore 16, secondo appuntamento su "La genitorialità nelle famiglie in crisi. Il diritto ad essere figli". Aprono i lavori mons. Vincenzo Pisanello e Domenico Facchini; a seguire gli interventi di Isabella D'Attoma, psicologa, Fiorella Palazzo, presidente della sezione famiglia del Tribunale di Brindisi, e Vita Calò, già presidente della Camera minorile di Brindisi. Le conclusioni sono affidate a Sara Piccione, componente del Consiglio direttivo Ugci-Oria. Per info sul webinar e sull'adesione all'Ugci, sezione Diocesi di Oria: ugcioria@gmail.com.

Gigliola Alfaro